

**CRITERI DI SELEZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO**

**16.7 - STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE**

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Cumulabilità</b>	<b>Modalità di applicazione e verifica</b>
<b>COERENZA GENERALE DELLA STRATEGIA</b>			
Coerenza interna ottima	9	Non cumulabili tra loro	Per coerenza generale della strategia si intende la coerenza tra la finalità della strategia, le azioni previste e i risultati che si intendono ottenere, anche in relazione alla dimensione finanziaria degli investimenti da realizzare, alla tempistica e alle modalità di gestione della cooperazione
Coerenza interna buona	4		
Coerenza interna sufficiente	1		
Coerenza esterna ottima	9	Non cumulabili tra loro	La coerenza si verifica non solo come elemento interno alla strategia, ma anche e soprattutto come fattore esterno, ovvero come capacità della strategia di conseguire un impatto positivo e duraturo sull'ambito territoriale interessato rispetto alla situazione di partenza
Coerenza esterna buona	4		
Coerenza esterna sufficiente	1		
Coerenza con le politiche settoriali regionali	4	Cumulabile	La strategia esplicita inoltre la coerenza con le politiche settoriali regionali, rispetto alle quali vengono indicate le sinergie che possono essere attivate con altri piani/programmi regionali
max		<b>22</b>	
<b>INTEGRAZIONE DI OBIETTIVI DI SVILUPPO ECONOMICO, DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CULTURALE E PAESAGGISTICA E DI INCLUSIONE SOCIALE</b>			
Integrazione degli obiettivi concernenti tutti e 4 i tematismi	8	Non cumulabili tra loro	L'integrazione degli obiettivi della strategia, a partire dai tematismi previsti, si verifica nella effettiva corrispondenza e integrazione delle azioni previste nonché delle competenze interne del partenariato nella costruzione e attuazione della strategia (interdisciplinarietà)
Integrazione degli obiettivi concernenti 3 tematismi	6		
Integrazione degli obiettivi concernenti 2 tematismi	4		
max		<b>8</b>	
<b>CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE: PRESENZA DI AREE DI ELEVATO PREGIO NATURALISTICO O CULTURALE</b>			
Presenza di aree di elevato pregio naturalistico	6	Cumulabile	L'indicatore utilizzato è il rapporto tra superfici soggette a tutela (Rete Natura 2000, istituti della LR 42/1996 e prati stabili) e superficie territoriale complessiva. Al valore più alto è assegnato il punteggio 6, gli altri punteggi sono calcolati in proporzione
Presenza di aree di elevato pregio culturale	6	Cumulabile	L'indicatore utilizzato è il rapporto tra superfici soggette a vincolo culturale e paesaggistico individuate ai sensi del Dlgs 42/2004 e le altre zone soggette a vincolo individuate dagli strumenti urbanistici e superficie territoriale complessiva. Al valore più alto è assegnato il punteggio 6, gli altri punteggi sono calcolati in proporzione
Grado di "naturalità" inteso come minor urbanizzazione o impermeabilizzazione del territorio	6	Cumulabile	L'indicatore: rapporto tra superfici non urbanizzate e superficie territoriale complessiva. Al valore più alto è assegnato il punteggio 6, gli altri punteggi sono calcolati in proporzione
max		<b>18</b>	

<b>ARTICOLAZIONE DELLE FORME DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE</b>				
Forme di collaborazione tra soggetti pubblici, attive e pertinenti con le finalità dell'operazione	5	Cumulabile	Si valutano le diverse forme di collaborazione già attive al momento della presentazione della strategia (es. convenzioni, accordi di programma, protocolli di intesa, ecc.)	
Forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, attive e pertinenti con le finalità dell'operazione	3	Cumulabile		
max <b>8</b>				
<b>LIVELLO DI INTEGRAZIONE MULTISETTORIALE</b>				
Livello ottimo: almeno 6 settori	12	Non cumulabili tra loro	Il livello di integrazione è riferito ai settori di intervento con riferimento ai quali si articolano le azioni previste e i soggetti coinvolti. I settori di riferimento sono i seguenti: settore delle produzioni di qualità ed ecosostenibili, vendita diretta di prodotti agricoli e mercati locali, settore forestale e del legno, settore dei servizi ambientali, servizi educativi, didattici e culturali, agriturismo, altre forme di ricettività e ristorazione, servizi turistici, servizi sociali	
Livello buono: almeno 4 settori	8			
Livello sufficiente: almeno 2 settori	4			
max <b>12</b>				
<b>ARTICOLAZIONE DELLA COOPERAZIONE: COMPOSIZIONE IN RAPPORTO AL NUMERO DEGLI ATTORI COINVOLTI</b>				
Numerosità della tipologia di soggetti				
più di 5	10	Non cumulabili tra loro	L'articolazione viene valutata in termini di coerenza dei partner di progetto e di qualità della composizione del partenariato in rapporto agli obiettivi e alla finalità della strategia di cooperazione. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi viene presa in considerazione la numerosità delle tipologie di soggetti componenti il partenariato e l'articolazione delle imprese partecipanti, sempre in termini di numerosità	
5	7			
4	4			
3	1			
Articolazione dei soggetti partecipanti in termini di numerosità				
più di 40	5	Non cumulabili tra loro		
21-40	4			
11-20	3			
fino a 10	2			
max <b>15</b>				
<b>FORME O OBIETTIVI CONNESSI CON L'AGRICOLTURA SOCIALE</b>				
Azioni relative all'agricoltura sociale	3	Cumulabile	La strategia comprende obiettivi relativi all'agricoltura sociale e viene valutata in relazione alle azioni previste, alle competenze del partenariato, al target di riferimento	
Competenza del partenariato in materia di agricoltura sociale	3	Cumulabile		
Target coerente	3	Cumulabile		
max <b>9</b>				
<b>RICADUTE SUL TERRITORIO IN TERMINI DI NUOVA OCCUPAZIONE</b>				
Consolidamento e qualificazione dei posti di lavoro esistenti	4	Cumulabile	L'attuazione della strategia consegue un impatto positivo in termini occupazionali. Rispetto alla situazione di partenza viene valutato il potenziale impatto previsto	
Creazione di nuova occupazione (2 pti per ogni unità lavorativa anno)	4	Cumulabile		
max <b>8</b>				
<b>Punteggio complessivo massimo</b>	<b>100</b>			
Soglia minima ai fini dell'ammissibilità	48			
<b>CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO</b>				
In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda del progetto che ha ottenuto un maggiore punteggio nel primo criterio				
In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda del progetto che coinvolge il maggior numero di Comuni				